



IL TREMISSE PISTOIESE

95/6

PERIODICO QUADRIMESTRALE DI CULTURA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.p.A.

ANNO XXXIII N. 1/2 GENNAIO - AGOSTO 2008 - Spedizione in abbonamento postale -70% - DCB Firenze 1



RECENSIONI

(A cura di Alberto Cipriani)

E. G. BARGIACCHI, *Progetto Desideri. Ricerche, pubblicazioni, iniziative varie 1997-2008*, Edizione del Comune di Pistoia 2008, pp. 35, ill.

Che si deve dire di Enzo Gualtiero Bargiacchi che i pistoiesi non conoscano? In realtà, più cose; perché se questo nostro concittadino è noto (del resto più altrove che in patria, è bene dirlo) per i suoi studi su Ippolito Desideri - di cui è certamente uno dei maggiori specialisti mondiali - è da ricordare il suo impegno giovanile di statistico e precursore informatico, i suoi studi in diversi e complessi filoni dello scibile, il lavoro come operatore culturale, come esperto orientalista, ecc. Poi, ormai da più di dieci anni, Bargiacchi è stato folgorato dalla figura del gesuita missionario pistoiese che nel Settecento sostò per lunghi anni nel Tibet, stabilendo proficui rapporti con le autorità ed il clero locali. In questo decennio Bargiacchi ha pubblicato basilari lavori sul Desideri: uno studio sulla sua poco nota relazione conclusiva del viaggio compiuto ("Storialocale", n° 2/2003); il testo su "Ippolito Desideri S. J. Alla scoperta del Tibet e del buddismo" (edizione Brigata del Leoncino, Pistoia 2006); un' imponente bibliografia ragionata fatta uscire dall'Istituto Storico della Compagnia di Gesù. Poi ha fatto conferenze, incontri, scritto articoli.

Ultima fatica, utilmente riepilogativa, questo fascicolo che il Comune di Pistoia ha stampato e pubblicamente presentato (Biblioteca San Giorgio, marzo u. s.), anche con l'evidente e lodevole scopo di dar lustro ad uno studioso ed autore ormai di fama internazionale, come appare bene dalle presenze che gli sono richieste in diverse parti del mondo.

DEI QUANTUM BARGIACCHI

PROGETTO DESIDERI

Ricerche, pubblicazioni, iniziative varie
1997-2008



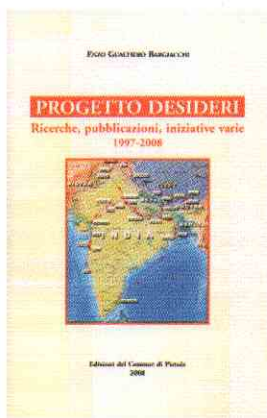
Edizione del Comune di Pistoia
2008

me fosse stato dotato degli indici di antroponi-
mi e toponimi, ma si può notare che non si tratta di un testo corposissimo e che la ripartizione cronologica, le distinzioni tematiche, la snellezza dell'elaborato lo rendono accessibile alla consultazione. Che comunque risparmierà al lettore lunghe soste in biblioteca ed in archivio. Da questo punto di vista il libro è utile sia sul piano locale che su quello più generale di qualche specifico studio.



F. G. BARGIACCHI, *Progetto Desideri. Ricerche, pubblicazioni, iniziative varie 1997-2008*, Edizione del Comune di Pistoia 2008, pp. 35, ill.

Che si deve dire di Enzo Gualtiero Bargiacchi che i pistoiesi non conoscano? In realtà, più cose; perché se questo nostro concittadino è noto (del resto più altrove che in patria, è bene dirlo) per i suoi studi su Ippolito Desideri - di cui è certamente uno dei maggiori specialisti mondiali - è da ricordare il suo impegno giovanile di statistico e precursore informatico, i suoi studi in diversi e complessi filoni dello scibile, il lavoro come operatore culturale, come esperto orientalista, ecc. Poi, ormai da più di dieci anni, Bargiacchi è stato folgorato dalla figura del gesuita missionario pistoiese che nel Settecento sostò per lunghi anni nel Tibet, stabilendo proficui rapporti con le autorità ed il clero locali. In questo decennio Bargiacchi ha pubblicato basilari lavori sul Desideri: uno studio sulla sua poco nota relazione conclusiva del viaggio compiuto ("Storialocale", n° 2/2003); il testo su "Ippolito Desideri S. J. Alla scoperta del Tibet e del buddismo" (edizione Brigata del Leoncino, Pistoia 2006); un'imponente bibliografia ragionata fatta uscire dall'Istituto Storico della Compagnia di Gesù. Poi ha fatto conferenze, incontri, scritto articoli.



Ultima fatica, utilmente riepilogativa, questo fascicolo che il Comune di Pistoia ha stampato e pubblicamente presentato (Biblioteca San Giorgio, marzo u. s.), anche con l'evidente e lodevole scopo di dar lustro ad uno studioso ed autore ormai di fama internazionale, come appare bene dalle presenze che gli sono richieste in diverse parti del mondo.



M. CASSERI, C. CONTRI, A. VANNINI, *Non trasformateli in negozi qualunque!*, Pistoia, Nuove Esperienze 2008, pp. 92, ill.

Tre giovani iscritti alla facoltà di Scienze Turistiche dell'università di Pistoia fecero una tesi per il loro esame di sociologia, e grazie alla locale sezione COOP il loro elaborato è stato trasferito in un gradevole fascicolo, prefato dal presidente della sezione stessa, dall'assessore alla cultura del Comune capoluogo e dall'onorevole Scarpetti. Non si tratta di una semplice riproduzione di un testo scolastico; si coglie bene - ed in questo senso la COOP ha avuto buon naso a promuoverlo - che è prevalente l'interesse mercantile e turistico, ma anche culturale e pubblico. Infatti è stato posto e risolto il quesito circa il riconoscimento e l'attuale rilievo del caffè storico: in Pistoia oggi rappresentato dal Caffè Galleria Valiani, ma che in Toscana ha avuto note esemplificazioni. Per esempio il Caffè Paszkowski, birreria (la materia prima veniva dalla fabbrica di Spedaletto, nel pistoiese) e ritrovo letterario. Le conclusioni sono riassunte nel titolo: non trasformiamo queste realtà in negozi qualunque, non banalizziamole!



Val la pena di scorrere il testo, alla ricerca di notizie intriganti, per raccogliere le risposte delle personalità intervistate e leggere l'interessante bibliografia che correda il libretto.

(A cura di Alberto Cipriani)